



COMUNE DI VALLERMOSA

PROV. SUD SARDEGNA

BANDO DI CONCORSO

PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI
ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A CANONE SOCIALE

ANNUALITÀ 2025

Sommario

Art.1.	REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE	2
Art.2.	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.	5
Art.3.	SUB GRADUATORIE.....	9
Art.4.	RISERVE	9
Art.5.	CANONE D'USO	9
Art.6.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	9
Art.7.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	11
Art.8.	ISTRUTTORIA, CONTROLLI, FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, RICORSI	13
Art.9.	STANDARD E MODALITA' DI SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI	14
Art.10.	TUTELA DELLA PRIVACY	14
Art.11.	NORME FINALI.....	14

Allegato alla determinazione U.T. 14 del 05-03-2025



COMUNE DI VALLERMOSA

PROV. SUD SARDEGNA

BANDO DI CONCORSO

PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA A CANONE SOCIALE
ANNUALITÀ 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Viste:

- la L.R. n. 13/89 e ss.mm.ii. sulla disciplina delle assegnazioni e gestione degli alloggi di E.R.P., con le modifiche di cui alla L.R. 28.05.1990 n. 14 e alla L.R. 5 luglio 2000 n. 7;
- la Legge n. 431/1998 e ss.mm.ii. sulla disciplina delle locazioni ed il rilascio degli immobili ad uso abitativo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 4/166 del 15.02.2024 avente ad oggetto “Incremento dei limiti di reddito ai fini dell’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica”;

Preso atto delle previsioni di cui all’art. 5 comma 1 bis del D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014 n. 80 il quale recita: “I soggetti che occupano abusivamente alloggi di E.R.P. non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i 5 anni successivi alla data di accertamento dell’occupazione abusiva”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 05.03.2025 con la quale veniva approvato lo schema di bando predisposto dal Servizio Tecnico Comunale;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 35 (Reg. Gen. 133) del 07.03.2025 con la quale veniva approvato il presente bando e la relativa modulistica;

RENDE NOTO

- Che è indetto, ai sensi degli artt. 4, 5, 6 e 12 della L.R. 6 aprile 1989 n. 13 e ss.mm.ii., "Bando pubblico per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati nel territorio del Comune di Vallermosa anno 2025".
- Che la graduatoria generale e le sub-graduatorie formulate ai sensi del presente bando sostituiranno la graduatoria precedentemente adottata.
- Che tutti coloro che sono presenti nella graduatoria precedentemente adottata e che conservano l'aspirazione ad ottenere in assegnazione un alloggio E.R.P., dovranno presentare una nuova domanda.

Art.1. REQUISITI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE

Al presente bando possono partecipare:

- 1) Coloro che richiedono per la prima volta l'assegnazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- 2) Coloro che sono già iscritti nella precedente graduatoria, per i quali ricorre l'obbligo di presentare una nuova domanda sulla base delle prescrizioni contenute nel presente bando.

I REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE SONO I SEGUENTI:

- a. **cittadinanza italiana o di uno Stato estero membro dell'Unione Europea;**
- b. **cittadinanza di stato extracomunitario** purché residenti da almeno 5 anni nel comune di Vallermosa e purché in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno di cui all'art. 40 del D.lgs. n. 286/1998 e s.m.i. (allegare copia del titolo di soggiorno), limitatamente al 10% degli alloggi disponibili;

Art. 40 D.Lgs. 286/98 Omissis...Comma 1-bis. L'accesso alle misure di integrazione sociale è riservato agli stranieri non appartenenti a Paesi dell'Unione Europea che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia ai sensi del presente testo unico e delle leggi e regolamenti vigenti in materia...Omissis... Comma 6. gli stranieri titolari di carta di soggiorno e gli stranieri regolarmente in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo hanno diritto di accedere, in condizioni di parità con i cittadini italiani, agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e ai servizi di intermediazione delle agenzie sociali eventualmente predisposte da ogni regione o dagli enti locali per agevolare l'accesso alle locazioni abitative e al credito agevolato in materia di edilizia, recupero, acquisto e locazione della prima casa di abitazione.

- c. **residenza anagrafica o attività lavorativa** esclusiva o principale nel Comune di Vallermosa salvo che si tratti di lavoratori sardi emigrati per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale. Si intende per attività lavorativa principale l'attività alla quale viene dedicato almeno 2/3 del tempo complessivo e dalla quale si ricava almeno 2/3 del reddito complessivo risultante dalla documentazione fiscale.

Ai sensi della L.R. 15 gennaio 1991, n. 7, articolo 2, sono considerati sardi emigrati:

- a) *coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;*
- b) *i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana;*
- d. **non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione** su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, nell'ambito territoriale di assegnazione. È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'art. 13 della legge 27 luglio 1978 n. 392, non sia inferiore a:
 - 45 mq per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone,
 - 60 mq per 3 o 4 persone,
 - 75 mq per 5 persone,
 - 95 mq per 6 persone ed oltre.

Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano, esclusi cucina e servizi, per il nucleo di una persona. In caso di proprietà o usufrutto su alloggio inadeguato, si applica il disposto dell'art. 9 punto b.2.2) della legge regionale 06.04.1989 n. 13.

- e. **non titolarità di diritti di cui al precedente punto d)** su uno o più alloggi, anche se inadeguati ed ubicati in qualsiasi località, il cui valore locativo complessivo, determinato, ai sensi della citata legge 27 luglio 1978 n. 392, sia almeno pari al valore locativo di alloggio adeguato con condizioni abitative medie nell'indicato ambito territoriale di assegnazione.

Il valore locativo medio è determinato sulla base delle modalità stabilite dalla stessa legge n. 392/1978, con l'applicazione dei parametri indicati nell'art. 2 lettera d) della L.R. n. 13/1989;

- f. **assenza di precedenti assegnazioni** in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno;
- g. **reddito annuo complessivo del nucleo familiare** non superiore al limite vigente alla data di scadenza del bando di concorso, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978 n. 457 e ss.mm.ii. e pari attualmente a euro 16.828,00 (D.G.R. n. 4/166 del 15.02.2024). Il reddito di riferimento è quello imponibile ai fini fiscali desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi.

Modalità di calcolo del reddito ai sensi della Legge 457/1978:

Per reddito annuo complessivo del nucleo familiare si intende la somma dei redditi percepiti da tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

Il reddito complessivo così ottenuto è diminuito di € 516,45 per ogni figlio a carico e, qualora alla formazione del reddito concorrano redditi da lavoro dipendente, calcolato nella misura del 60%.

- h. **non aver ceduto**, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'eventuale precedente alloggio assegnato in concessione semplice;
- i. **non occupare**, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di ERP;
- j. **non aver occupato**, senza le autorizzazioni previste, un alloggio di ERP dopo la data di approvazione della graduatoria precedente anche se successivamente rilasciato nella disponibilità dell'ente gestore. I soggetti che anno occupato abusivamente un alloggio di ERP non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva. L'occupazione senza titolo di un qualsiasi immobile o di un alloggio di ERP in vigenza del presente bando e della successiva graduatoria comporterà l'esclusione dalla stessa;

DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE - Art. 2 punto 2 della Legge n. 13/1989

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi e dagli affiliati con loro conviventi.

Fanno altresì parte del nucleo familiare:

- *il convivente more uxorio;*
- *gli ascendenti fino al terzo grado (genitori, nonni, bisnonni);*
- *i discendenti fino al terzo grado (figli, nipoti figli de figli, bisnipoti figli dei nipoti da parte dei figli);*
- *i collaterali fino al terzo grado (fratelli e sorelle, figli di fratelli e sorelle, zii paterni e materni); purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno 2 anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.*

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Tale ulteriore forma di convivenza, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, deve:

- *risultare instaurata da almeno 2 anni dalla data del Bando di Concorso;*
- *essere dichiarata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del DPR 445/2000).*

In caso di genitori separati i cui figli siano affidati con pronuncia del Tribunale ad un solo genitore, si intendono facenti parte del nucleo familiare di quest'ultimo. Nel caso in cui i figli siano stati assegnati ad entrambi, si intendono parte della famiglia anagrafica nella quale sono stati inclusi. In presenza di figli di uno solo dei coniugi o dei conviventi a cui sono affidati con sentenza di separazione o di divorzio del Tribunale, essi si ritengono facenti parte del nucleo familiare.

È fatta salva l'ipotesi in cui uno o più componenti, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intendano costituire un nucleo familiare autonomo (ossia intendano staccarsi dal nucleo familiare d'origine). Infatti, i soggetti di

seguito indicati, possono partecipare al presente bando in maniera autonoma, anche se anagraficamente conviventi nell'ambito di un nucleo familiare più ampio alla data di pubblicazione del bando:

- a) le coppie coniugate;
- b) le coppie more uxorio anagraficamente conviventi;
- c) la persona singola con figli fiscalmente a carico;
- d) la persona singola giudizialmente separata, con perdita del diritto all'abitazione nella casa coniugale;
- e) altri casi particolari ed eccezionali rimessi alla valutazione dell'ufficio comunale competente;

In questi casi, nella domanda dovranno essere indicati solo i dati anagrafici e i redditi dei partecipanti che intendono staccarsi dai rispettivi nuclei per costituirne uno autonomo.

I sopradetti requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e limitatamente alle precedenti lettere **d), e) f) h) i) j)** anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23 della Legge n. 13/1989 per quanto riguarda quello relativo al reddito.

Art.2. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.

Le graduatorie generali di assegnazione sono formate sulla base di punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni **sogettive** (relative a concorrenti e nuclei familiari) ed **oggettive** (relative all'abitazione).

I punteggi sono così attribuiti:

A - CONDIZIONI SOGGETTIVE, POSSEDUTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA [massimo 8 punti]		
A.1	Reddito pro-capite del nucleo familiare , determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e ss.mm.ii. (D.G.R. n. 4/166 del 15.02.2024)	
	A.1.1	non superiore a € 1.830,00 annue per persona
	A.1.2	non superiore a € 3.050,00 annue per persona
A.2	Nuclei familiari composti da cinque o più unità .	
A.3	Richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età , alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico. <i>Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui al punto A.6</i>	
		Punti 1

A.4	<p>Famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno dalla domanda</p> <p>Giovani coppie: i nuclei familiari la cui costituzione:</p> <p>1. è prevista entro un anno dalla data di presentazione della domanda;</p> <p>Allegare: Autocertificazione dei nubendi attestante la volontà di costituire un nuovo nucleo familiare e documentazione relativa al reddito di entrambi. (All. 3 – Giovani coppie). Il punteggio sarà revocato se la condizione non si realizza nel termine suindicato.</p> <p>2. è già avvenuta, ovvero si è formata da non oltre due anni dalla data della domanda. (All. 2 - Nubenti).</p> <p>Allegare idonea documentazione qualora si occupi un locale a titolo precario o, non si possenga alcuna sistemazione abitativa adeguata.</p> <p>Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui al punto A.6</p> <p><i>N.B. il punteggio verrà assegnato purché il nucleo familiare viva in coabitazione (anche con la famiglia di origine), occupi locali a titolo precario o dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.</i></p>	Punti 1
A.5.1	<p>Invalidi o portatori di handicap: presenza nel nucleo familiare di persone affette da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa da 1/3 fino a 2/3.</p>	Punti 2
A.5.2	<p>Invalidi o portatori di handicap: presenza nel nucleo familiare di persone affette da handicap, formalmente riconosciuto dalle autorità competenti, che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3.</p> <p>I punteggi non sono cumulabile fra loro</p> <p><i>Allegare: Copia conforme all'originale del certificato ASL o della sentenza di riconoscimento di invalidità e/o handicap in corso di validità al momento della presentazione della domanda.</i></p>	Punti 3
A.6	<p>Emigrati e profughi, nuclei familiari che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data del bando.</p> <p>1. Emigrato: Allegare la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia del certificato dell'autorità consolare oppure, in mancanza, autocertificazione con la quale si dichiara il proprio stato di emigrato (All. 4 - Emigrato); - Certificato storico di residenza qualora non residenti a Vallermosa o autocertificazione. <p>2. Profugo: Allegare la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia Certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo. <p>Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti A.3 e A.4</p>	Punti 2

B - CONDIZIONI OGGETTIVE, POSSEDUTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO
[massimo 10 punti]

	Situazione di grave disagio abitativo accertata da parte dell'autorità competente, esistente da almeno due anni, dovuta a:		
B.1	B.1.1.	<p>Abitazione in alloggio impropriamente adibito ad abitazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ovvero in alloggio inidoneo per motivi statico-strutturali o igienico-sanitari; <p>Allegare: Copia conforme all'originale del certificato ASL con la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e le condizioni igienico-sanitarie e/o statico-strutturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> – ovvero procurato a titolo precario dall'Assistenza pubblica. <p>Allegare: Certificato della Pubblica Amministrazione da cui risulti che l'alloggio è stato procurato a titolo precario dall'Assistenza.</p> <p><i>Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti B.1.3 e B.3</i></p>	Punti 4
	B.1.2	<p>Coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto di almeno due unità.</p> <p><i>N.B. Si prescinde dalla sussistenza della condizione biennale quando la sistemazione precaria di cui al punto B.1.1. derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o d'imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente, o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i></p> <p><i>Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti B.2. e B.3.</i></p>	Punti 2

	B.1.3	<p>Abitazione in alloggio ant igienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, non eliminabile con normali interventi manutentivi.</p> <p>Allegare: Copia conforme all'originale del certificato ASL con la descrizione delle condizioni dell'alloggio, la presenza o meno di umidità permanente o diffusa, la specificazione se questa sia dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità se sia eliminabile con normali interventi di manutenzione.</p> <p><i>Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti B.1.1. e B.3.</i></p>	Punti 2
Situazione di disagio abitativo dovuta a sovraffollamento			
	B.2.1	abitazione in alloggio sovraffollato (due persone a vano utile)	Punti 2
	B.2.2	abitazione in alloggio sovraffollato (tre persone a vano utile)	Punti 3
	B.2.3	abitazione in alloggio sovraffollato (quattro persone a vano utile)	Punti 4
B.2	<p><i>Il suddetto punteggio è attribuito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - dividendo il numero dei componenti del nucleo familiare per il numero dei vani utili indicati nel verbale ASL, il numero risultante verrà arrotondato all'unità superiore; - nella misura di 0,50 al titolare di diritto di proprietà o usufrutto su alloggio considerato inadeguato ai sensi dell'art. 2, punto c) della L.R. 13/89, se il titolare medesimo non si impegna, all'atto della domanda, a cedere in locazione l'alloggio stesso ad un soggetto tra quelli inclusi nella graduatoria e per il quale l'alloggio sia considerato adeguato. <p><i>Allegare: Certificato recante la descrizione degli ambienti di cui è composto l'alloggio con relativi mq. per ambiente o vano e dichiarazione di sovraffollamento con copia della planimetria dell'alloggio.</i></p> <p><i>Il punteggio non è cumulabile con il punteggio di cui ai punti B.2. e B.3.</i></p>		
B.3	<p>Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) ordinanza, sentenza esecutiva di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale. Allegare: Copia del provvedimento giudiziario. b) ordinanza di sgombero non ancora eseguita alla data del bando; Allegare: Copia dell'ordinanza di sgombero. c) rilascio dell'alloggio di servizio per dipendente da Ente Pubblico o privato collocato a riposo che usufruisca di alloggio di servizio. Allegare: Copia del provvedimento dell'ente o dichiarazione del datore di lavoro. <p><i>Il punteggio non è cumulabile con tutte le altre condizioni oggettive B.</i></p>		Punti 4

Art.3. SUB GRADUATORIE

Appartengono alle particolari categorie di concorrenti, da inserire d'ufficio in apposite sub graduatorie:

- A. ANZIANI:** richiedenti che abbiano superato il 60° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;
- B. FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE/GIOVANI COPPIE:** famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda e famiglie la cui costituzione è prevista entro un anno purché i richiedenti vivano in coabitazione, occupino locali a titolo precario o, comunque, dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;
- C. INVALIDI E PORTATORI DI HANDICAP:** nuclei familiari nei quali uno o più componenti, siano affetti da menomazioni di qualsiasi genere, formalmente riconosciute dalle autorità competenti che comportino una diminuzione delle capacità lavorative da 1/3 e fino a 2/3 (dal 33% al 66%) – invalidi, superiore a 2/3 (uguale o superiore al 67%) – handicappati.

CRITERI di assegnazione in riferimento alle caratteristiche degli alloggi:

- Gli alloggi di superficie utile non superiore a mq 45 vengono assegnati prioritariamente alle prime due categorie in percentuale alle relative domande, garantendo agli anziani una percentuale non inferiore al 10% degli alloggi minimi realizzati.
- Gli alloggi collocati al piano terra nonché quelli inseriti in edifici realizzati con abbattimento delle barriere architettoniche, vengono assegnati prioritariamente ai nuclei familiari con presenza di invalidi e portatori di handicap (lett. C).

Art.4. RISERVE

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale di disporre la riserva di alloggi ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6 Aprile 1989, n.13, per situazioni di emergenza abitativa, quali pubbliche calamità, sfratti, sistemazione di emigrati, sgombero di unità abitative da recuperare, trasferimento di appartenenti alle forze dell'ordine e, in genere per motivate esigenze di particolare rilevanza o gravità.

Art.5. CANONE D'USO

Il canone d'uso degli alloggi è stabilito dalla L.R. 06.04.1989, n. 13 come modificata dalla L.R. 28.05.1990, n. 14 e dalla L.R. 05.07.2000, n. 7 e ss.mm.ii.. In attuazione di queste leggi, per il calcolo dei canoni si considerano il reddito complessivo riferito al nucleo familiare degli assegnatari nonché i caratteri oggettivi degli alloggi, risultanti dalla superficie convenzionale, dal costo base e dai coefficienti correttivi (fondati sul tipo, sulla classe demografica dei Comuni, sull'ubicazione, il livello di piano, la vetustà e lo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile).

Art.6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, **munita di marca da bollo da euro 16,00**, deve essere redatta esclusivamente sul modulo appositamente predisposto dal Comune (All.1), reso disponibile:

Presso l'Ufficio Tecnico e Ufficio Protocollo del Comune di Vallermosa in via Adua n.2

Sul sito internet del comune <https://www.comune.vallermosa.su.it/hh/index.php?jvs=0&acc=1>

La domanda di partecipazione predisposta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dovrà essere debitamente compilata e **firmata dal richiedente e dagli altri componenti il nucleo familiare maggiorenni** che, **pena l'inammissibilità della domanda**, dovranno allegare la fotocopia del documento di identità in corso di validità di ogni componente del nucleo.

La domanda, indirizzata al **Comune di Vallermosa, via Adua n.2 – 09010 - Vallermosa (SU)**, dovrà indicare nella busta oltre al nominativo e indirizzo del mittente la seguente dicitura **“Domanda di partecipazione al bando pubblico per la formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale”**. La domanda potrà essere trasmessa con una delle seguenti modalità:

- **Spedizione a mezzo del servizio postale:** mediante raccomandata A/R. In tal caso farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;
- **Consegnata a mano** in busta chiusa, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vallermosa sito in via Adua n.2, negli orari di apertura al pubblico di seguito indicati:
 - * Lunedì: 11.00-13.00
 - * Martedì: 11.00-13.00
 - * Mercoledì: 11.00-13.00/17.00-18.00
 - * **Giovedì: Chiuso**
 - * Venerdì: 11.00-13.00
- **Mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo: protocollo@pec.comune.vallermosa.su.it.

Nel caso di trasmissione via PEC la domanda sarà valida:

- se sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;
- ovvero, mediante scansione dell'originale del modulo di domanda debitamente sottoscritto dal richiedente e dai componenti il nucleo familiare maggiorenni, unitamente alla scansione del documento di riconoscimento in corso di validità di chi sottoscrive la domanda. Il modulo di domanda e tutti i documenti allegati dovranno essere prodotti in formato PDF non modificabile;
- corredata della dichiarazione annullamento marca da bollo (All. 5).

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle istanze dovute ad eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi o caso fortuito o forza maggiore. Le domande corredate di tutti i documenti necessari **devono essere presentate** entro il termine perentorio di **30 giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione del bando in estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Per i lavoratori emigrati all'estero, il termine per la presentazione della domanda è prorogato di **60 giorni** per i residenti nell'area europea e di **90 giorni** per i residenti nei paesi extraeuropei, sempre dalla data di pubblicazione del bando nel BURAS. Nel caso in cui il giorno ultimo di presentazione della domanda (30°, 90°, 120°) dovesse cadere in giorno non lavorativo e/o festivo, la scadenza si intenderà prorogata al primo giorno lavorativo.

Si precisa, inoltre, che le domande non potranno essere presentate prima della data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna. Il richiedente deve **obbligatoriamente indicare** nel modulo di domanda il proprio numero di codice fiscale e quello di tutti i componenti del proprio nucleo familiare, nonché l'esatto recapito presso il quale dovranno essere effettuate le comunicazioni relative al concorso.

Per la generalità dei cittadini dovrà essere indicato:

- * cittadinanza, residenza del concorrente ed il Comune sede dell'attività lavorativa;
- * situazione di famiglia, corredata dai dati personali e reddituali di ciascun componente;
- * reddito complessivo del nucleo familiare computato in termini reali, senza le detrazioni e gli abbattimenti di legge che verranno conteggiati dall'ufficio;
- * codice fiscale di tutti i componenti il nucleo familiare
- * ubicazione e consistenza dell'alloggio occupato;
- * ogni altro elemento utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della formazione della graduatoria.

Per ogni persona di età superiore a 15 anni indicata nella domanda dovrà essere dichiarato:

- * L'esatta occupazione oppure la condizione di studente, in cerca di prima occupazione o disoccupato;
- * Se lavoratori dipendenti o pensionati il reddito imponibile risultante dal modello CUD, UNICO o 730 (se presentato) relativo ai redditi percepiti nell'anno 2024, certificato di pensione relativo all'anno 2024;
- * Se lavoratori autonomi il reddito imponibile risultante dalla denuncia dei redditi percepiti nell'anno solare antecedente la pubblicazione del bando;

Casi particolari:

- * Per i redditi per i quali non è previsto il modello CUD (esempio collaboratrici familiari) dovrà essere indicato comunque l'importo del reddito totale percepito nell'anno 2024;
- * per i titolari di pensione non imponibile (invalidità civile, pensione sociale, assegno di sostentamento) dovrà essere indicata l'appartenenza a tale categoria affinché si possano applicare le agevolazioni previste per i redditi esenti;
- * nel caso di coniuge separato dovrà essere indicato l'importo annuo dell'assegno di mantenimento ricevuto e specificato se percepito per sé o per i figli. Qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale i dati devono essere comunque indicati, con riserva di presentare successivamente la sentenza di separazione e la relativa omologazione del Tribunale.

Art.7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda (All. 1) dovrà essere compilata in ogni sua parte ed alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- * copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e di tutti i componenti maggiorenni del nucleo (a pena di nullità della domanda);
- * dichiarazione sostitutiva unica (D.Lgs. 31/03/1998, n° 109, come modificato dal D. Lgs 3/05/2000, n° 130) e calcolo del valore dell'indicatore della situazione Economica Equivalente (ISEE 2025);

- * ulteriore documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione che non possono essere autocertificati;

Per le categorie speciali, oltre ai documenti richiesti per la generalità dei cittadini, deve essere comprovata l'appartenenza a tale categoria dichiarando in autocertificazione o allegando la seguente documentazione:

– **GIOVANI COPPIE:**

- * **formatasi non oltre due anni prima della data della domanda:** certificato di matrimonio oppure dichiarazione sostitutiva di stato di famiglia storico con l'indicazione della data del matrimonio e, nel caso di non residenti a Vallermosa, il comune presso il quale è stato celebrato il matrimonio;
- * **previsione di costituzione entro un anno dalla data della domanda:** autocertificazione della volontà di costituire un nuovo nucleo familiare e documentazione relativa al reddito di ciascuno dei dichiaranti.

In entrambi i casi idonea documentazione atta a dimostrare che il richiedente vive in coabitazione, anche con la famiglia di origine, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non possedere alcuna sistemazione abitativa adeguata.

Nel caso la costituzione del nucleo familiare non si realizzi nei termini indicati, il punteggio assegnato sarà revocato e si procederà al riesame della domanda al fine di verificare la permanenza dei requisiti di ammissibilità e/o la modifica del punteggio da assegnare.

- **PORTATORI DI HANDICAP E INVALIDI:** copia del certificato attestante l'handicap e l'invalidità rilasciato dalla competente autorità sanitaria. Verranno valutate unicamente le certificazioni recanti specifica indicazione di diminuzione della capacità lavorativa e relativa attribuzione di percentuale di invalidità.
- **CITTADINI EXTRA COMUNITARI:** copia conforme di permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di permesso di soggiorno almeno biennale (art. 40, comma 6 D.Lgs. 286/98) e/o di svolgere regolare attività di lavoro subordinato o autonomo.
- **EMIGRATI E PROFUGHI:**
 - * Per gli emigrati: copia conforme del certificato dell'autorità consolare e certificato storico di residenza
 - * Per i profughi: copia conforme del certificato rilasciato dalla Prefettura attestante lo stato di profugo.
- **CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO DAL PUNTO DI VISTA IGIENICO-SANITARIO:**
 - * originale o copia conforme del certificato della ASL recante la descrizione sommaria degli ambienti di cui si compone l'alloggio e le sue condizioni igienico-sanitarie e statico-strutturali;
 - * provvedimento dell'autorità competente attestante che trattasi di alloggio procurato a titolo precario dall'assistenza pubblica;
- **SFRATTO (condizione non autocertificabile):** copia del provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, del verbale di conciliazione giudiziaria che non siano ancora stati eseguiti alla data del bando;
- **RILASCIO DELL'ALLOGGIO:** copia dell'ordinanza di sgombero non ancora eseguito alla data del bando, o del provvedimento di collocamento a riposo e dichiarazione del datore di lavoro di richiesta di rilascio alloggio di servizio;
- **SEPARAZIONE:** copia della sentenza omologata di separazione;
- **ALTRO:** ogni altro documento che il richiedente ritenga necessario produrre.

L'omessa presentazione anche di uno solo dei predetti documenti, comporterà la non attribuzione del punteggio relativo.

Art.8. ISTRUTTORIA, CONTROLLI, FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, RICORSI

Le graduatorie generali di assegnazione saranno formate sulla base di punteggi attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive (relative ai richiedenti ed ai nuclei familiari) ed oggettive (relativi all'abitazione).

In sede istruttoria, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., il Comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e/o la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee/incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispettivi, oltre che ordinare esibizione documentali.

Il Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R.". Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dal Comune emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguiti.

Il Comune procederà alla formazione della **graduatoria provvisoria**, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente ovvero del nominativo degli esclusi, che sarà pubblicata per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line e sul Sito Internet del Comune con le modalità previste a tutela della trasparenza e della riservatezza dei richiedenti.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria e della loro posizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC se indicata nella domanda.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo della graduatoria provvisoria, i concorrenti potranno presentare ricorso in opposizione alla graduatoria medesima (All. 6). Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione del ricorso è di 60 giorni.

Il ricorso presentato o pervenuto oltre il suddetto termine di 30 giorni, o di 60 giorni nel caso sopra richiamato, sarà dichiarato inammissibile.

All'opposizione gli interessati hanno facoltà di allegare eventuali documenti integrativi a quelli presentati ai fini del concorso. Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente i documenti e i certificati che egli avrebbe potuto e dovuto presentare nei termini del concorso.

Nei successivi 15 giorni, l'Amministrazione esamina i ricorsi presentati e formula le graduatorie definitive. In caso di parità di punteggio, l'ordine definitivo di graduatoria sarà determinato dal maggior numero dei componenti del nucleo familiare. In caso di ulteriore parità si procederà a seguito di sorteggio. La data dei sorteggi sarà comunicata agli interessati mediante avviso pubblicato all'albo pretorio on line del Comune, almeno dieci giorni prima dello svolgimento degli stessi.

La graduatoria definitiva è approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, pubblicata per 30 giorni all'Albo pretorio on line del Comune di Vallermosa e costituisce provvedimento definitivo. La graduatoria definitiva conserva la sua efficacia fino a quando non venga aggiornata nei modi previsti dall'art. 12 della Legge Regionale 6 aprile 1989, n. 13 e successive modifiche e integrazioni.

Art.9. STANDARD E MODALITA' DI SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi che si renderanno disponibili saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, e sulla base della corrispondenza tra tipologia di alloggio e numero di componenti il nucleo familiare.

Assegnazioni in deroga sono tuttavia ammesse qualora le caratteristiche dei nuclei familiari dei concorrenti non consentano, a giudizio congiunto del Comune e dell'Ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave connotazione di bisogno.

La scelta degli alloggi è compiuta dagli assegnatari, o da persona delegata, secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria e nel rispetto di quanto previsto ai commi precedenti.

I concorrenti individuati potranno rinunciare all'alloggio ad essi proposto soltanto per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.

In caso di mancata presentazione o di rinuncia non adeguatamente motivata, l'assegnatario decade dall'assegnazione e, pur rimanendo inserito nella graduatoria, potrà essere convocato in successivo momento allo scorrere della stessa. L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro trenta giorni o, se si tratta di lavoratore emigrato all'esterno, entro sessanta giorni dalla consegna salvo proroga da concedersi dal Comune a seguito di motivata istanza. L'inosservanza dell'onere di cui sopra comporta la decadenza dall'assegnazione.

Art.10.TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 163/2003, come modificato dal regolamento (UE) 2016/679, art. 13, e dal D.Lgs. n. 101/2018. I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento che con il presente atto si avvia come indicato nell'informativa sul trattamento dei dati facente parte integrante e sostanziale del presente bando.

Art.11. NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa in materia, ed in particolare alle disposizioni contenute nella L.R. n. 13/1989 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Mauro Milazzo